



BILANCIO SOCIALE al 31/12/2025

In ottemperanza al disposto del D.Lgs 2 agosto 2017 n. 117 e alle linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 4 luglio 2019, è stato redatto il presente Bilancio Sociale.

INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2. Informazioni generali sull'ente**
- 3. Struttura, governo e amministrazione**
- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Altre informazioni**
- 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 4 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti. Il Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio che va dallo 01.01.2025 al 31.12.25.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente: Fondazione Amicizia in Libertate Charitas Onlus;

Codice fiscale e Partita Iva: 06448240157

Numero Rea: 1691222

Forma giuridica: Fondazione

Indirizzo sede legale: Piazza Castello 24 – 20121 Milano

Sedi operative: SRP2 ex CPM Villa Salus via Statale 2117 Tremezzina (CO), appartamenti del Programma Domiciliare Integrato: Tremezzina via Regina 33, Milano: viale Certosa 21,27,41 e viale Monte Ceneri 78

Aree territoriali di operatività: Como e Milano

Rete associativa di appartenenza: UNEBA

Settore di attività prevalente ATECO: 872000

Valori e le finalità perseguite: la Fondazione Amicizia trae le sue origini dalla Associazione Amicizia in Libertate Charitas fondata da Adele Bonolis nel 1962. La Fondazione è una organizzazione senza scopo di lucro ed ha come missione quella di aiutare persone con problemi psichiatrici. Come precisa l'articolo 2 dello Statuto l'Ente svolge attività, ad esclusivo fine di solidarietà sociale, nell'ambito della Regione Lombardia, nei settori della beneficenza dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone svantaggiate a causa di disabilità psichica e/o psico/fisica. L'Ente svolge anche, a favore di persone svantaggiate a causa di disabilità psichica, attività di riabilitazione nella casa di proprietà denominata Villa Salus sita in Tremezzina (CO), che ospita 20 persone di sesso femminile con diagnosi psichiatrica, ed è stata accreditata con D.G.R. 49168 del 17/03/2000.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle proprie dello scopo istituzionale a eccezione di quelle a esso direttamente connesse.

La Fondazione opera secondo i valori cristiani della sua Fondatrice e sul piano tecnico ispirandosi ai principi della riabilitazione psichiatrica e per lo sviluppo delle autonomie.

Attualmente l'impegno della Fondazione è rappresentato da due attività specifiche qui di seguito descritte.

Assistenza psichiatrica presso la struttura psichiatrica (SRP2) Villa Salus

Villa Salus è una comunità protetta a media assistenza con a disposizione 20 posti, la struttura ospita persone maggiorenni di sesso femminile con patologia psichiatrica. Esplica funzioni clinico-

terapeutico e socio-riabilitative in quelle situazioni per le quali non risulta utile il ricovero ospedaliero o nelle fasi successive al ricovero in SPDC o in altre strutture a maggior assistenza.

Le principali attività che si svolgono all'interno della struttura sono classificabili come segue:

- Visite psichiatriche e compilazione cartella clinica;
- Colloqui psico-terapeutici di sostegno;
- Terapia farmacologica;
- Riunioni di gruppo;
- Laboratorio espressivo e creazione di prodotti artigianali, Arte-terapia, Musicoterapia, Pet-therapy;
- Vari gruppi ricreativi (lettura, cucina, cinema ecc.);
- Attività di socializzazione quale gite o uscite di gruppo per visite a luoghi o per spettacoli o ancora momenti conviviali.

Per ogni ospite viene redatto il Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) coerentemente da quanto indicato dall'inviante nel PTI.

L' Attività di Programma Domiciliare Integrato (ex Residenzialità Leggera)

Le persone con una autonomia più sviluppata possono usufruire del Programma Domiciliare Integrato (ex Residenzialità Leggera) che è previsto in appartamenti localizzati in contesti di civile abitazione.

La Fondazione Amicizia ha attivato, nell'ambito dell'area del Programma Domiciliare Integrato (ex Residenzialità Leggera), cinque appartamenti autonomi dove vengono attuati programmi a sostegno dell'ospite secondo le sue necessità. A titolo esemplificativo: coinvolgimento nelle attività domestiche e nella vita di ogni giorno, programmazione delle attività comunitarie, gruppi di risocializzazione, interventi riabilitativi individuali, attività di utilizzo della rete sociale.

Tali programmi sono indicati per persone clinicamente stabilizzate ma che non possono disporre di un domicilio proprio e traggono vantaggio invece in una residenza comunitaria. La durata dei programmi domiciliari integrati è la più ampia: dalla breve temporaneità a quella della vita, secondo programmi individualizzati che vengono redatti dall'équipe inviante semestralmente ed aggiornati.

Sistema di Governo e Controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli Organi

Lo Statuto regola la funzione dei Soci nell'art. 4, l'Ente è dotato di un organo assembleare composto dai Soci dell'Ente stesso. Tale Organo è da considerarsi un Organismo di partecipazione con funzione consultiva relativamente alla vita dell'Ente.

I principali compiti dell'Assemblea dei Soci sono costituiti dalla nomina di quattro membri del Consiglio di Amministrazione e dall'espressione di un parere consultivo vincolante sugli atti di modifica statutaria, di regolamento e su tutti gli atti programmatici che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a presentare a tale Organismo. L'Assemblea dei Soci deve essere obbligatoriamente convocata dal Consiglio almeno una volta all'anno.

L'Assemblea dei Soci, art. 14, nomina ogni triennio un Revisore dei Conti, iscritto nel Registro dei Revisori contabili. Il Revisore ha diritto di intervenire alle sedute di Consiglio.

Il Revisore dei Conti controlla l'Amministrazione della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto, della regolare tenuta dei libri contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio.

Per lo Statuto, sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Tesoriere
- il Revisore dei Conti

Il Consiglio, art. 6 dello Statuto, è composto da cinque membri di cui quattro indicati dall'Assemblea dei Soci ed uno indicato dalla Fondazione Caritas Ambrosiana. Essi durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Il Consiglio è formato, secondo l'art. 7 dello Statuto, da: Presidente, Vice-Presidente, il Tesoriere e due Consiglieri.

Spettano al Consiglio l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente (art. 9).

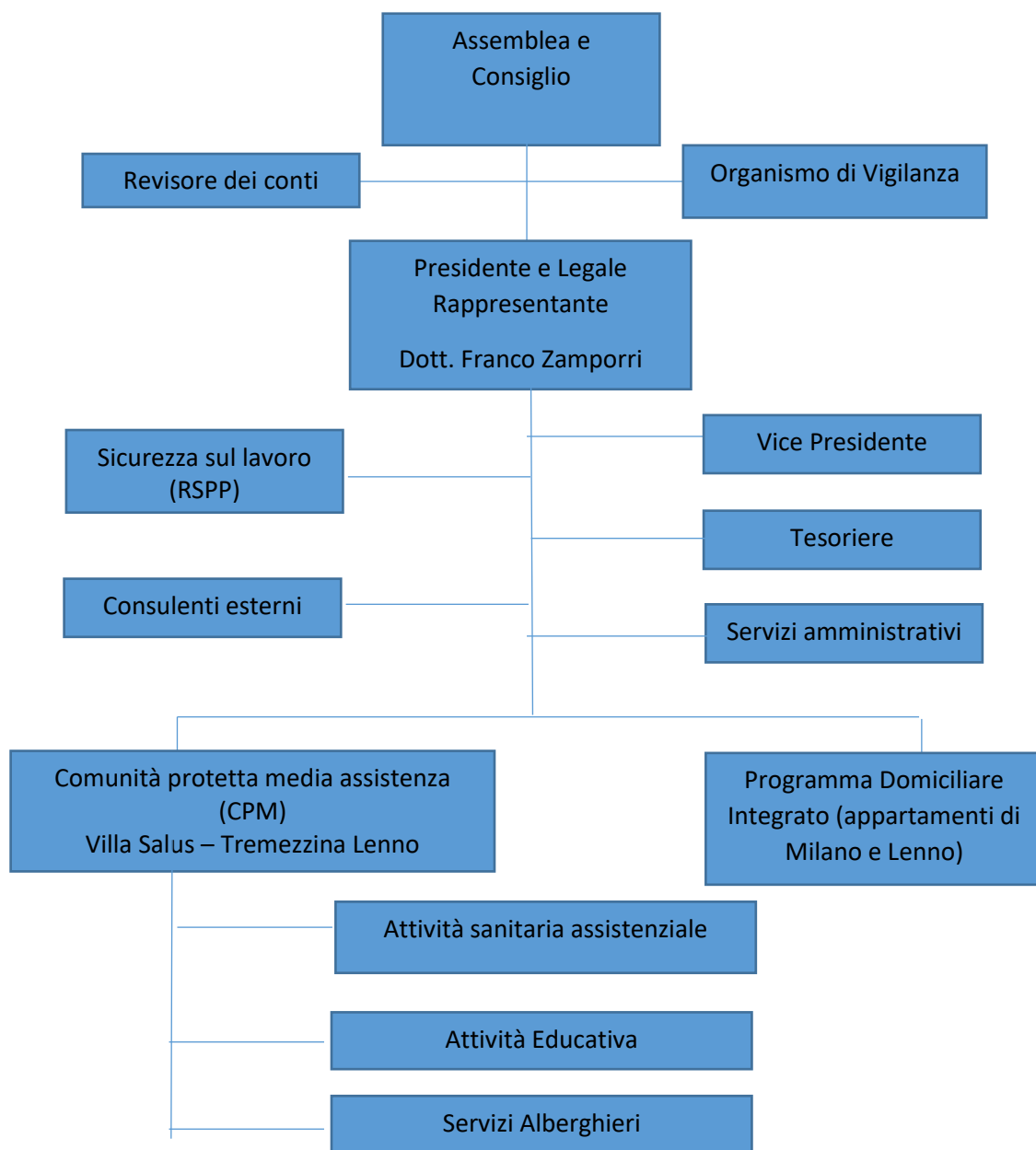
Di seguito l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica Sociale	Data nomina in corso	Scadenza della carica
Franco Zamporri	Presidente	07/02/2023	06/02/2026
Matteo Bugatti	Vice-Presidente	07/02/2023	06/02/2026
Massimo Bugatti	Tesoriere	07/02/2023	06/02/2026
Bartolomeo Vanzetti	Consigliere	07/02/2023	06/02/2026
Alessandro Colombo	Consigliere di nomina Caritas	11/03/2024	06/02/2026
Claudio Polli	Revisore dei Conti	07/02/2023	06/02/2026

Il Consiglio è convocato dal Presidente ed in sua assenza od impedimento dal Vice Presidente con avviso recapitato agli interessati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Questa è valida quando sia presente almeno la metà più uno dei membri del Consiglio in carica. Le delibere vengono prese a maggioranza, in caso di parità di voti, ha prevalenza quello espresso dal Presidente (art. 10).

L'art. 11 precisa che il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente a tutti gli effetti. Egli dura in carica quanto il Consiglio (in caso di assenza o di impedimento è sostituito dal Vice Presidente).

La Fondazione Amicizia è dotata di un organigramma funzionale, riportato di seguito, per meglio definire la struttura organizzativa:



Mappatura dei principali Stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Utenti/Beneficiari	Colloqui periodici con personale medico qualificato
Risorse Umane	Assemblee e riunioni di coordinamento
Consiglieri e Soci	Riunioni come da Statuto
Cps-Servizi Sociali-Università	Incontri per Co-Progettare
Enti Pubblici (ATS-Comune)	Riunioni per rinnovi contrattuali
Fornitori	Nessuna
Collettività	Sito Internet

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Personale e volontari

	Dipendenti 2025	Libera Professione 2025	Co.Co.Co.
Maschi	1	4	1
Femmine	17	2	
Infermieri	3		
Medici Psichiatri		3	
Oss/Asa	3		
Coordinatori	2		
Educatori-TerP	5		
Ausiliari	3		
Amministrativi	2		1
Attività terapeutiche		3	

	Dipendenti 2025	Libera Professione 2025	Co.Co.Co. 2025
Età 18/30	2		
Età 31/65	16	5	
Over 65		1	1

Il personale della Fondazione Amicizia è composto da n°18 dipendenti dislocati nelle diverse sedi operative:

- N°2 impiegati presso la sede Legale e amministrativa di Piazza Castello n°24
- N°2 Educatori /TeRP presso i quattro appartamenti del programma d di Milano
- N°14 dipendenti presso la struttura Villa Salus di Tremezzina loc. Lenno, il personale si compone di una coordinatrice amministrativa, una coordinatrice sanitaria (infermiera professionale), tre educatori, tre infermiere, tre ausiliarie, due OSS e una ASA.
- Gli educatori della struttura Villa Salus prestano la loro attività anche presso l'appartamento del programma domiciliare integrato di Tremezzina loc. Lenno (CO).

La Fondazione si avvale del seguente personale con regolare contratto in libera professione: n. 3 medici psichiatri, n. 1 arteterapista, n. 1 musicoterapista, n. 1 operatore di pet-therapy, n. 1 co.co.co. in ambito amministrativo.

Il contratto applicato è quello Uneba per i dipendenti e quello derivante dal mercato per liberi professionisti.

Il rapporto tra la retribuzione lorda minima e massima corrisposta ai lavoratori dipendenti dell'ente è abbondantemente al di sotto del rapporto massimo di uno a otto imposto dalla legge. Nel corso dell'anno si sono svolti i corsi di formazione ed addestramento obbligatori per la sicurezza e la prevenzione incendi, nonché riunioni formative di equipe.

La Fondazione non si avvale di volontari oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione riceve tirocinanti iscritti al corso di laurea di Educatore Professionale inviati dall'Università dell'Insubria per Villa Salus e studenti TeRP inviati dall'Università di Milano per gli appartamenti del programma domiciliare integrato. In entrambi i casi esiste una convenzione con le rispettive Università.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'attività della Fondazione nel corso del periodo 1/1/25 - 31/12/25 si è svolta in modo coerente con le diverse finalità istituzionali.

La Fondazione Amicizia persegue la sua finalità di assistenza psichiatrica grazie all'accreditamento ottenuto con la Regione Lombardia nell'anno 2000, tale riconoscimento le permette di stipulare annualmente un contratto con l'ATS territorialmente competente (Insubria) per percepire la retta sanitaria ed anche, per i programmi domiciliari integrati (ex residenzialità leggera) di Milano, un contratto con il Comune per la retta sociale in aggiunta a quella sanitaria.

L'Ente ha erogato la propria attività nel rispetto delle norme di accreditamento con il servizio sanitario e delle norme di cui alla legge 231.

La Fondazione, da anni certificata Iso 9001:2015, adotta un Sistema di Gestione della Qualità conforme agli standard internazionali. La Certificazione, rilasciata dall'Ente Certificatore Accreditato MS Certification Services PVT. LTD, attesta che l'organizzazione è in grado di soddisfare in modo costante le aspettative degli utenti e le normative vigenti, puntando al miglioramento continuo.

Nel 2025 la Fondazione ha garantito il perseguimento degli obiettivi istituzionali con la fattiva partecipazione corale di tutto il Consiglio di Amministrazione e con la continuità lavorativa garantita in presenza dai dipendenti, oltre che con il mantenimento dell'utilizzo di strumenti informatici di nuovo sviluppo, atti all'ampliamento del livello di conoscenza dell'attività al pubblico, come il sito web messo in rete già da anni e costantemente aggiornato.

Per il 2026 le prospettive di lavoro e sviluppo sulle quali sarà impegnata la Fondazione riguarderanno principalmente il consolidamento e miglioramento dei risultati raggiunti nella specifica attività di interesse generale: l'obiettivo è quello di mantenere per ogni ospite un buon compenso psichico sotto il profilo clinico e sviluppare al livello più alto possibile l'autonomia e la capacità di espressione delle persone, in modo da renderle idonee ad inserirsi e vivere con soddisfazione in un contesto sociale. Lo sviluppo delle autonomie vanno dalla cura del sé a quello dell'ambiente abitativo, dalle abilità relazionali nel piccolo gruppo a quelle sociali più complesse, dalle capacità occupazionali in ambiente protetto a quelle lavorative più articolate.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Rendiconto di gestione al 31/12/2025 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 21.943	€ 21.893	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 350	€ 340
2) Servizi	€ 494.254	€ 480.010	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 34.673	€ 34.955	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 538.057	€ 502.147	4) Erogazioni liberali	€ 668	€ 3.780
5) Ammortamenti	€ 49.005	€ 48.746	5) Proventi del 5 per mille	€ 743	€ 743
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 11.607	€ 10.878
7) Oneri diversi di gestione	€ 8.732	€ 7.591	8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.129.824	€ 1.141.928
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 1.146.664	€ 1.095.342	Totale	€ 1.143.191	€ 1.157.669
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ (3.473)	€ 62.327
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -

3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				
					€	-	€	-	
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				
1) Su rapporti bancari	€	1.603	€	1.658	1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	16.014	€	24.575
3) Da patrimonio edilizio	€	32.685	€	26.263	3) Da patrimonio edilizio	€	50.548	€	52.374
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	2.670	€	4.457					
Totale	€	36.958	€	32.378	Totale	€	66.562	€	76.949
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				
					€	29.604	€	44.571	
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	496	€	705	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	40.877	€	64.324	2) Altri proventi di supporto generale	€	381	€	9.168
3) Godimento di beni di terzi	€	8.527	€	16.538					
4) Personale	€	32.506	€	50.726					
5) Ammortamenti	€	921	€	842					
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	1.267	€	1.442					
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	84.595	€	134.576	Totale	€	381	€	9.168
Totale oneri e costi	€	1.268.218	€	1.262.296	Totale proventi e ricavi	€	1.210.133	€	1.243.786
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	(58.084)	€	(18.510)
					Imposte	€	10.550	€	10.600
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	(68.634)	€	(29.110)

La componente più significativa di ricavo sono le rette erogate dall'ATS Insubria per l'attività sanitaria di ricovero presso la struttura Villa Salus e per il Programma Domiciliare Integrato negli appartamenti.

Il costo più significativo sostenuto dalla Fondazione è ovviamente quello relativo alla gestione della CPM Villa Salus e dei Programmi Domiciliari Integrati.

Il disavanzo di esercizio verrà coperto imputandolo ai risultati dei periodi precedenti a nuovo.

Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso

La Fondazione Amicizia non è coinvolta in alcun contenzioso/controversia né presente né pregressa.

Informazioni di tipo ambientale

L'impatto ambientale correlato all'attività svolta, sia nella comunità che negli appartamenti protetti, è quella tipica di una realtà residenziale. Tale impatto è gestito svolgendo la raccolta differenziata dei rifiuti in collaborazione con le aziende municipali e, in particolar modo negli appartamenti del programma domiciliare integrato, sensibilizzando gli ospiti, tramite il supporto degli educatori, su come separare e organizzare i rifiuti in appositi contenitori.

La comunità Villa Salus è organizzata per la raccolta dei rifiuti sanitari secondo le disposizioni legislative, il ritiro avviene periodicamente tramite società specializzata e con la relativa registrazione del carico/scarico sul portale governativo RENTRI.

A primavera 2024 si è provveduto al rifacimento del tetto della struttura Villa Salus e la migliore coibentazione ha influito sul risparmio energetico nel corso del 2025.

	2024	2025
Gas per riscaldamento	16.842 smc	14.246 smc

Altre informazioni di natura non finanziaria

Gli strumenti adottati per la lotta contro la corruzione sono i seguenti: la Fondazione Amicizia applica la disciplina prevista dal D.lgs 231/2001, è dotata di un modello organizzativo e di un codice etico che vengono costantemente aggiornati, il codice etico è reso pubblico tramite il proprio sito internet. L'attività esercitata dalla Fondazione è soggetta a periodici controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza e del Revisore dei Conti.

Per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, onde prevenire violazioni, atteggiamenti ed azioni discriminatori la Fondazione organizza riunioni periodiche di equipe per sensibilizzare operatori ed educatori.

Informazione sulle riunioni degli organi

Come prevede lo Statuto della Fondazione e come risulta dai libri verbali, nel corso del 2025 si sono tenute: la riunione di Consiglio, con approvazione del Bilancio 2024, ed in seguito la riunione annuale dei Soci dove il Presidente riferisce gli eventi più salienti della vita della comunità e degli appartamenti, oltre alla lettura del Bilancio approvato.

Si sono svolte sedute di verifica periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza, come da relazione dallo stesso redatta.

Il Rag. Claudio Polli, revisore dei conti con funzione di organo di controllo, ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Amicizia in Libertate Charitas, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. Del 19 maggio 2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 co 1 del Dlgs 117/2017 senza fini di lucro per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- l'ente non ha esercitato attività diverse di cui all'art. 6 del Dlgs 117/2017;
- l'ente non ha effettuato attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio;
- il patrimonio dell'ente comprensivo di tutte le sue componenti è stato destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie;
- l'ente non ha distribuito utili anche in modo indiretto riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Amicizia in Libertate Charitas, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. del 4 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore. La Fondazione Amicizia in Libertate

Charitas ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione nella predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. del 4 luglio 2019.

Firmato il Presidente
Dott. Franco Zamporri